L'Aromatogramma: una tecnica da riscoprire!

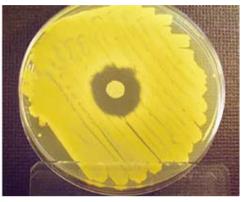
Un'impiego degli oli essenziali preciso ed efficace, nella lotta alle infezioni da batteri e funghi.











Cosa sono gli oli essenziali?

Sono oli ottenuti mediante distillazione per corrente di vapore o pressatura a freddo di particolari parti di piante. Talvolta occorrono grandi quantità di materiale vegetale per ottenere piccole quantità di oli essenziali. Questi preziosissimi estratti hanno diversi impieghi terapeutici, ma qui prenderò particolarmente in considerazione solo il loro alto potere battericida. Nella metà degli anni '50 numerosi ricerca-

L'Aromatogramma

L'aromatogramma è un metodo di misura in vitro del potere antibatterico degli oli essenziali verso un determinato ceppo di batteri patogeni isolati da un soggetto malato. Gli oli essenziali possono bloccare alcune funzioni metaboliche del germe come la crescita e la riproduzione e determinare la lisi dello stesso. Le essenze impiegate per eseguire gli aromatogrammi devono far parte di una partita

specialmente quelle croniche e resistenti agli antibiotici.

La Classificazione

Gli oli essenziali si dividono in maggiori, medi e di terreno.

- 1. Essenze germicide maggiori con azione battericida notevole e costante che agiscono indipendentemente dal terreno.
- 2. Essenze germicide medie il cui potere antisettico è improvviso e imprevedibile:

"Gli oli essenziali da somministrare al paziente devono essere della stessa partita di quelli impiegati nell'esecuzione dell'aromatogramma"

tori (fra questi: Valnet, Belaiche e Lapraz) studiarono il potere battericida di 175 essenze aromatiche. Da queste ricerche, avvalendosi di un metodo di laboratorio denominato Aromatogramma, elaborarono un "indice aromatico".

Gli oli essenziali più efficaci a scopo battericida e utilizzati per la tecnica dell'AROMATOGRAMMA sono:

Anice, Basilico, Cajeput, Cannella, Eucalipto, Garofano, Geranio, Lavanda, Limone, Maggiorana, Melissa, Menta piperita, Niaouli, Timo, Origano, Pino mugo e cembro, Rosmarino, Santoreggia e Zenzero.

debitamente schedata. Gli oli essenziali da somministrare al paziente devono essere della stessa partita di quelli impiegati nell'esecuzione dell'aromatogramma, da cui quindi deriva la necessità di una stretta collaborazione fra il medico, che prima richiede l'aromatogramma e poi prescrive la terapia, il biologo che esegue l'analisi e il farmacista ed erborista, che fornisce il prodotto al malato.

Le infezioni di batteri e funghi più frequenti su cui intervenire con l'aromatogramma sono cistiti, vaginiti recidivanti, faringiti, sinusiti e prostatiti,



possono a seconda dei casi diventare o maggiori o di terreno.

3. Essenze di terreno che hanno un'azione antisettica molto incostante e saltuaria e variano da individuo a individuo.

La Tecnica

La tecnica impiegata è quella descritta da Paul Belaiche nel suo trattato sull'Aromatogramma.

È simile all'antibiogramma cioè vengono utilizzati dischetti sterili di carta da filtro impregnati delle essenze da testare.

Questi vengono posti sopra un "gel di agar" precedentemente inseminato con la cultura che vogliamo esaminare: urine, feci, tampone faringeo, tampone vaginale, sperma. La cultura deve essere omogenea, cioè deve partire possibilmente da un solo tipo di batterio; quindi a monte di ciò sta sempre un esame culturale fatto su appositi terreni che permettono, tramite la loro composizione, una crescita selettiva dei batteri. Seguirà quindi una identificazione della flora in esame e successivamente si sceglierà su quale

tipo di batterio fare l'aromatogramma.

Ouesto per evitare fenomeni di interferer

Questo per evitare fenomeni di interferenza tra le varie specie batteriche.

I dischetti vanno ben distanziati l'uno dall'altro perché gli oli essenziali hanno un grosso potere di diffusione e quindi possono interferire fra loro bloccando completamente la crescita su tutta la piastra. Le piastre vengono quindi incubate per 24/36 ore a 37° C.

La lettura avviene tramite la misura dell'alone di inibizione formatosi attorno al dischetto.

Dal risultato dell'analisi avremo quindi tre tipi di sensibilità: forte, media e debole.

Il medico sarà quindi in grado di poter prescrivere sia gli oli essenziali di attacco per quella malattia, sia quelli atti a modificare il terreno del malato.

Dott.ssa Marzetti Carla Laboratorio Valsambro Tel. 051-240218 www.valsambro.it



BIBLIOGRAFIA:

Paul Belaiche, L'aromatogramma vol. I

Paul Belaiche, Le malattie infettive vol. II

Paul Belaiche, Ginecologia vol. III

Jean Valnet, **Gaurire con le essenze** delle piante

Jean Valnet, **Fitoterapia guarire con le piante**



Olio Camminatori e Crema Gel Arnica

Con le proprietà benefiche degli oli essenziali puri 100%

Ideali per risolvere comuni e frequenti problematiche in modo sicuro e naturale

NON CONTENGONO COLORANTI NON CONTENGONO DERIVATI DEL PETROLIO NON CONTENGONO PARABENI NON CONTENGONO PEG NON CONTENGONO PROFUMI SINTETICI

NON CONTENGONO VISCOSIZZANTI SINTETICI











